

Lotta alla violenza di genere

L'importanza di ricercare le cause della violenza sulle donne e di costruire una rete per contrastarla è ciò che emerge dall'intervento dell'ex magistrato Francesco Menditto



Inchiesta sul femminicidio

La capogruppo della Commissione Parlamentare Elisabetta Lancellotta delinea le misure attuate dal Governo in merito a un tema sul quale la politica non può e non deve dividersi



VALORE DONNA

Visioni, successi e leadership al femminile

UN CAMBIAMENTO CULTURALE



Simonetta Matone, deputata Lega

Come magistrato Simonetta Matone, oggi deputata in forza alla Lega, ha tutelato donne e minori vulnerabili ed esposti a situazioni critiche, spesso violente. Anche per questa vicinanza di tematiche, la politica romana sostiene da tempo il Premio Donna d'Autore, l'iniziativa di Anna Silvia Angelini che promuove il merito femminile nella vita del Paese, rafforzando gli "anticorpi" nei confronti della violenza di genere. «È un riconoscimento importante, un premio istituzionale che parte dalla considerazione della necessità di

>>> segue a pagina 8



Tra industria e arte

Dalla lavorazione dei metalli al design: la doppia anima di Laura Giorgi

Lo sport rende liberi

Federica Pellegrini, la Divina: un esempio per le nuove generazioni



Premio Donna d'Autore

MANIFESTO DI SPERANZA E RISCATTO

di Francesca Druidi

Le donne non sono vittime, ma artefici di un significativo contributo alla società. Ne è da sempre convinta la scrittrice e attivista Anna Silvia Angelini, presidente di A.I.D.E. Nettuno, associazione indipendente donne europee, in prima fila nella difesa di donne vittime di violenza domestica, fisica, psicologica ed economica, che ha creato nel 2013 il Premio Donna d'Autore Awards. La cerimonia della nona edizione del riconoscimento si terrà il 20 ottobre, nella splendida sala della Regina a Palazzo Montecitorio.

Che cosa rappresenta il Premio Donna d'Autore? Quali valori diffonde?

«Il nostro obiettivo è celebrare la donna nella sua massima espressione di forza e creatività. Di fronte alla cronaca, noi scegliamo di valorizzare l'eccellenza femminile. Con la mia associazione, porto avanti da 13 anni l'esempio positivo e il riconoscimento del talento come la più potente contromisura culturale alla violenza di genere. Il Premio è un manifesto che afferma che la donna è autrice del proprio valore, non vittima. Vogliamo ispirare il riscatto e dimostrare che il successo è la via per un futuro

libero dalla violenza».

In che modo il Premio costituisce un tassello complementare alla lotta contro la violenza di genere contro cui si batte l'associazione A.I.D.E. Nettuno?

«La lotta contro la violenza richiede che si agisca su due piani ed è per questo che il Premio e l'Associazione si completano. A.I.D.E. Nettuno si occupa del fronte pratico: attraverso il nostro Centro d'ascolto, offriamo quotidianamente supporto, consulenza legale e psicologica. Siamo lì per dare una via d'uscita concreta alle donne in difficoltà. Il Premio Donna d'Autore, invece, opera sul fronte culturale: è il nostro manifesto di speranza. Anziché concentrarci solo sulla cronaca, usiamo la celebrazione del merito, del talento e della forza delle donne per mostrare un modello di riscatto, capace di ispirare soprattutto le nuove generazioni».

L'evento, firmato alla regia da Cristian Goffredo Miglioranza, sarà presentato da una ex premiata, la scrittrice e giornalista Rai Vittoriana Abate, con i saluti istituzionali degli onorevoli Simonetta Matone e Fabrizio Santori. Quali donne saranno premiate quest'anno?

«Nessun ambito della vita pubblica è stato trascurato. L'edizione 2025 celebra l'impegno di Irma Conti, penalista cassazionista che ha legato il suo nome al contrasto alla violenza di genere; e di Civita Russo, penalista che si è occupata per anni di criminalità organizzata. Sugli scudi anche l'editrice di Valore Donna Maria Elena Golfarelli e le giornaliste Paola Ferrazzoli, presidente dell'associazione Giornaliste Italiane, e Claudia Conte. Sottolineo con piacere il riconoscimento a Zakia Seddiki, presidente e fondatrice dell'associazione umanitaria Mama Sofia, moglie dell'ambasciatore Luca Attanasio ucciso in Congo, così come quello a Roberta Beolchi, presidente della non profit Edela, al fianco degli orfani di femminicidio, e a Silvia Poiata, esperta in estetica oncologica. Non dimentichiamo le istituzioni con Barbara Casagrande, segretario generale del Ministero del Turismo, ed Enrica Vaccari, assessore all'Ambiente del Comune di Nettuno. Celebriamo, infine, il talento di due attrici, Emanuela Titocchi e Antonella Salvucci; della danzatrice e coreografa di fama internazionale Roberta Di

>>> segue a pagina 4



Colophon

Direttore onorario
Raffaele Costa



Direttore responsabile
Marco Zanzi
direzione@golfarellieditore.it

Vice Direttore
Renata Gualtieri
renata@golfarellieditore.it

Redazione
Cristiana Golfarelli, Tiziana Achino,
Clinzia Calogero, Lucrezia Antinori,
Tiziana Bongiovanni,
Eugenia Campo di Costa,
Guia Montefamelio, Desna Ruscica,
Anna Di Leo, Alessandro Gallo, Simona
Langone, Leonardo Lo Gazzo,
Michelangelo Marazzita,
Marcello Moratti, Michelangelo Podestà,
Giuseppe Tatarella

Relazioni internazionali
Magdi Jebreal

Hanno collaborato
Renato Farina, Ginevra Cavalieri,
Angelo Maria Ratti, Fiorella Calò,
Francesca Druidi, Francesco Scopelliti,
Lorenzo Fumagalli, Gaia Santi,
Maria Pia Telese

Sede
Tel. 051 228807 - Piazza Cavour 2
40124 - Bologna - www.golfarellieditore.it

Relazioni pubbliche
Via del Pozzetto, 1/5 - Roma

Tiratura complessiva: 90.000 copie

supplemento di Nea
Registrazione: Tribunale di Bologna
n. 8272/12 del 6/11/2012

Valore Donna

C'è un filo che attraversa il tempo, invisibile e tenace che unisce le donne di ieri a quelle di oggi. È la trama di storie che non

chiedono concessioni, ma riconoscimento. Di gesti che cambiano le cose senza bisogno di clamore. Di intelligenze che innovano, di passioni che costruiscono. Da questo filo è nata Valore Donna, uno spazio dove le donne non sono semplicemente "raccontate", ma anche e soprattutto ascoltate.

In un mondo che ancora fatica a dare piena cittadinanza alla voce femminile, questa rivista è un atto di presenza, che ho fortemente voluto, con l'intenzione di restituire visibilità e valore alle donne che ogni giorno, in silenzio o sotto i riflettori, trasformano il mondo in cui vivono. Quelle che fondano imprese e reinventano modelli economici, che fanno ricerca, innovano nelle professioni, guidano comunità e progetti sociali. Quelle che mettono la competenza al servizio dell'impegno civile, che

difendono i loro diritti, che si fanno portavoce di una nuova idea di leadership: inclusiva, empatica, concreta. Non a caso in questo numero è stato dato largo spazio al Premio Donna d'autore, promosso dall'A.I.D.E. (Associazione indipendente donne europee) e in modo particolare alla sua visionaria presidente Anna Silvia Angelini, perché le premiate rappresentano in maniera evidente i modelli di Valore Donna, dove ogni pagina è una finestra aperta su storie di talento, coraggio e visione. Non ho voluto costruire solo un racconto di unicità, ma anche restituire la normalità della grandezza femminile: donne che riescono, che sbagliano, che ricominciano, che costruiscono futuro. La loro forza non è un'eccezione, ma una presenza quotidiana che Valore Donna vuole portare alla luce, con impegno, rispetto e franchezza. Questo progetto editoriale inoltre ha nel suo Dna un'idea di qualità come responsabilità: nella scrittura, nelle immagini, nella scelta dei temi. Ogni contributo è frutto di una ricerca attenta, di un linguaggio curato e di una



L'editrice Maria Elena Golfarelli

sensibilità che si sforza di vedere il mondo con occhi diversi. Dando spazio a voci nuove, a imprenditrici, giornaliste, intellettuali, professioniste, donne della politica, giovani, donne che operano nel terzo settore, donne che collaborano, si sostengono e che raccontano la realtà contemporanea senza filtri, con l'autenticità di chi la vive pienamente. Perché solo rinnovando lo sguardo si può cambiare la prospettiva.

Valore Donna vuole essere una rivista che lascia un'impronta nel panorama editoriale del Paese, un luogo d'incontro tra generazioni, esperienze e linguaggi. Non un manifesto ideologico, ma un laboratorio vivo, dove la libertà di pensiero e la sensibilità estetica si intrecciano. Nel racconto di queste pagine c'è l'orgoglio delle donne che sognano e nello stesso tempo si impegnano non per rivendicare uno spazio, ma per abitarlo con la pienezza di chi sa di meritarselo. Perché il futuro si scrive soprattutto con le loro voci. • **Maria Elena Golfarelli**

Valore Donna

Dà spazio a voci nuove, a imprenditrici, giornaliste, intellettuali, professioniste, donne della politica, giovani, donne che operano nel terzo settore, donne che collaborano, si sostengono e che raccontano la realtà contemporanea senza filtri, con l'autenticità di chi la vive pienamente



Professionalità, trasparenza e impegno

E.v.e.v.e. offre servizi di consulenza e gestione del patrimonio immobiliare in ambito turistico ricettivo, valorizzando immobili destinati alle locazioni turistiche brevi, e la conduzione in affitto di strutture ricettive, attraverso una nuova idea di accoglienza: attenta, autentica, sensibile alla bellezza

«**H**o sempre creduto che ciò che conta davvero nella vita siano la famiglia, i legami, le persone. Se si ha la fortuna di avere basi solide, se si ha una famiglia unita, il supporto per raggiungere gli obiettivi, anche i più ambiziosi, diventa possibile. E così è stato. La mia passione per l'organizzazione, per la cura di ogni cosa, per la ricerca del benessere degli altri è diventata il cuore del mio lavoro». Valentina Pancini spiega così come ha intrapreso la sua avventura imprenditoriale, creando E.v.e.v.e., realtà di Fidenza che offre servizi di consulenza e gestione del patrimonio immobiliare in ambito turistico ricettivo, valorizzando immobili destinati alle locazioni turistiche brevi, nonché la conduzione in affitto, in comodato, in franchising e leasing di strutture turistico-ricettive, quali ad esempio alberghi, residence, B&B.

Partiamo dal nome: cosa significa E.v.e.v.e.?

«E.v.e.v.e. è l'acronimo dei nomi delle persone che amo, mio marito e i nostri figli, il logo astrattamente riporta alla nostra casa che è il fulcro di tutto ciò

Valentina Pancini, fondatrice e titolare di E.v.e.v.e.



che mi permette di fare questo lavoro. Questo progetto mi permette di crescere continuamente, perché l'attenzione ai dettagli è essenziale per un'attività che punta alla professionalità e alla cura dei suoi clienti. E.v.e.v.e. non gestisce solo patrimoni immobiliari, ma si dedica a creare esperienze e a lasciare negli ospiti che soggiornano nelle nostre strutture e che ci scelgono per il loro giorno speciale o per il loro evento, il ricordo di una giornata speciale e la voglia di ritornare. E chi decide di lasciarci il proprio immobile in gestione, ha la sicurezza di professionalità e dedizione al lavoro».



Come vengono gestiti i patrimoni immobiliari che vi vengono affidati?

«Ogni immobile ha una storia e viene gestito con cura e rispetto delle richieste del cliente che ce lo ha affidato. Abbiamo studiato una formula di gestione Rta (residenze turistiche alberghiere), in cui il proprietario ha la certezza del valore del proprio investimento immobiliare e può a sua volta beneficiare della buona riuscita della gestione turistica ricettiva. Gli immobili non vengono intestati a noi, ma tutto viene fatto in maniera trasparente e il proprietario può seguire e vedere in diretta i risultati raggiunti. Negli anni abbiamo sviluppato competenze specifiche anche nell'organizzazione in ambito amministrativo, contabile e contrattuale, compresa l'elaborazione dei dati, la loro gestione e conservazione. Ci avvaliamo di un team di esperti specializzato in funzione del progetto specifico che si vuole sviluppare. La nostra formula è flessibile e si adatta alle reali necessità del singolo cliente e dell'obiettivo imprenditoriale che vuole perseguire».

Chi sono i clienti che si rivolgono a voi?

«Principalmente persone che hanno patrimoni in Italia di cui non usufruiscono ma cui sono legati e che non vogliono abbandonare. Vogliono valorizzarli e trarne un profitto, così si rivolgono a noi per sistemarli e gestirli».

Quali servizi offrite?

«Grazie alla nostra esperienza nel settore turistico-ricettivo, offriamo soluzioni su misura per valorizzare il patrimonio immobiliare. Il nostro obiettivo è garantire una gestione efficiente e redditizia, accompagnando il cliente in ogni fase con competenza e professionalità.

«Alta Luce Mountain Lodge, a Gressoney, che è anche il primo progetto che abbiamo realizzato. Era un residence ad uso turistico, in cui ogni appartamento era di un proprietario e veniva gestito in modo disorganico, alla stregua di un dormitorio. Oggi è un residence con 25 appartamenti in residenza turistico alberghiera. Abbiamo introdotto un sistema innovativo, primo in Italia e riconosciuto da Confcooperative, progettato per ridurre i costi di gestione e incrementare i profitti dei proprietari per cui oggi è un vero e proprio investimento. Abbiamo costituito una cooperativa con tutti i proprietari e la gestione è curata direttamente da me attraverso persone di estrema fiducia che lavorano sul posto e con cui mi interfaccio quotidianamente. Abbiamo voluto rendere ciò che era un semplice residence, un nuovo modello di hotelierie che offre la possibilità agli ospiti di godere della comodità di una casa ma con un servizio curato e la possibilità di fare colazione o un aperitivo, e con un'attenzione particolare al servizio (appartamenti con biancheria, servizio di pulizia)».

Quali altri progetti avete curato?

«Old Village Linda, un gioiello nel cuore della Lunigiana. Da due case vacanza, oggi ci sono 5 appartamenti dotati di qualsiasi comfort. Questo incantevole luogo è la scelta ideale per chi cerca una esperienza unica e rilassante. Completa la nostra offerta una piscina a sfioro con vista sulle colline circostanti, perfetta per rilassarsi e godersi il panorama. Il nostro obiettivo dalla primavera 2026 è di trasformarlo in un intero borgo diffuso e farlo diventare una destinazione turistica non solo per una clientela straniera: puntiamo a farlo diventare un punto di interesse per organizzare team build-

Ricordi preziosi

E.v.e.v.e. non gestisce solo patrimoni immobiliari, ma si dedica a creare esperienze e a lasciare negli ospiti che soggiornano nelle strutture la voglia di ritornare

Possiamo realizzare luoghi per il turismo, per eventi, matrimoni, banqueting. Supportiamo i clienti in ogni momento, fin dalle fasi iniziali di assistenza nella compravendita e/o nel progetto di ristrutturazione. Compriamo tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie necessarie a conseguire gli obiettivi concordati con i nostri clienti».

Qual è il progetto a cui è più legata?



ding aziendali.

Tenuta Il Poggio a Felegara è invece un progetto che nasce nel 2021 con l'idea di rendere la dimora della famiglia Ancelotti un luogo incantevole dedicato al turismo, agli eventi privati, ai matrimoni e ai workshop aziendali. Abbiamo abbracciato con entusiasmo questa trasformazione, dedicandoci con passione a ogni aspetto del progetto. Vogliamo che gli ospiti della Tenuta Il Poggio si sentano immersi nell'atmosfera di eleganza e colore che contraddistingue questo luogo rendendo ogni soggiorno e ogni evento un ricordo prezioso. Inoltre, gestiamo direttamente le prenotazioni, gli eventi, le visite con gli sposi, adeguando e migliorando costantemente i servizi annessi alla tenuta. Eve's House è la nostra casa vacanza nel cuore di Parma. Dotata di ogni comfort, ha 5 posti letto ed è ideale sia per famiglie che per gruppi di amici o chiunque voglia venire a scoprire Parma e il suo territorio.

Infine, Juventus Residency by Soccer Cage è un progetto di studio e calcio, realizzato per ragazzi stranieri che vengono in Italia a studiare e nello stesso tempo si allenano con team dedicati per la loro crescita a 360 gradi».

•BR